

15 luglio 2011 19:10

## **ITALIA: Tassa concessione governativa telefonini. Sentenza Grosseto la boccia**

Telefonia mobile: arriva la prima sentenza "toscana" favorevole al rimborso della tassa di concessione governativa ai Comuni. A pronunciarla e' stata la Commissione tributaria provinciale di Grosseto che ha accolto il ricorso presentato attraverso Anci Toscana da Castell'Azzara, Comune di poco piu' di 1600 abitanti in provincia di Grosseto.

Si tratta un primo successo per l'azione giurisdizionale portata avanti per conto dei Comuni dall'Ani Toscana, attraverso il conferimento dell'incarico ad un legale di propria fiducia. Visto il primo successo conseguito, l'Associazione invita i Comuni che ancora non l'hanno fatto a intraprendere l'azione. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice delle telecomunicazioni (Dlgs 259/2003), la tassa di concessione governativa per la telefonia mobile (disciplinata dall'art. 21 della tariffa allegata al DPR 641/1972) non e' piu' dovuta.

Dal 2003 ad oggi pero' la tassa e' stata ancora inserita nelle bollette e gli enti hanno continuato a pagarla. Per questo i Comuni toscani hanno intrapreso attraverso Anci Toscana un'azione per chiedere il rimborso per le cifre pagate (che sono pari a 154,92 euro annui per ogni cellulare in uso).

Ora e' arrivata la prima sentenza favorevole da parte della Commissione tributaria provinciale di Grosseto, che accoglie il ricorso presentato dal Comune di Castell'Azzara, la cui richiesta di rimborso ammontava a 4.015 euro, riconoscendo al Comune un rimborso intorno ai 2500 euro (la restante parte risulta prescritta).

Ad oggi sono 45 i Comuni toscani per i quali e' stata avviata attraverso Anci Toscana la richiesta di rimborso della tassa di concessione per la telefonia mobile versata all'Erario, per un importo totale di circa 800mila euro. A questi si aggiungono altre 12 Amministrazioni comunali che hanno manifestato interesse ad intraprendere l'azione.